IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 antim. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali alle ore 5 pom. nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — **ABBONAMENTO** mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20 — Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale Via Nuova N. 21 — *Telefono N. 221.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere da 7 punti e costano per ogni spazio di riga in colonna: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 lo spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il primo di maggio

In Austria-Ungheria.

VIENNA 1. (B) Ad eccezione della *W. Abendpost* oggi non esce alcun giornale della sera. Alle 5.25 pom. le notizie da tutti i distretti di Vienna constatano che regna pieno ordine. Gli operai a gruppi o isolatamente, la maggior parte con le mogli e i figli, si riversano al Prater, dove prendono posto nei locali di divertimento ed osterie designati dagli ordinatori. Ai crocicchi trovansi degli ordinatori che dispongono la ripartizione delle masse nei vari accessi al Prater.

Da Budapest si segnala pure piena tranquillità; così pure dalle singole capitali di provincia. A Innsbruck, Salisburgo e Graz si tennero comizi operai, nei quali si votarono risoluzioni concernenti il suffragio diretto e la giornata di 8 ore di lavoro. Nel pomeriggio gli operai intrapresero escursioni. Da Praga si annunzia che si è lavorato nella maggior parte delle cave carbonifere boeme come pure nelle fabriche. A Steyr, nell' Austria Superiore, si tenne un comizio di 1200 operai. Si votarono risoluzioni per la giornata di 8 ore di lavoro e per il suffragio universale da avanzarsi dal deputato Edelbacher. Da Bruna annunziasi pieno ordine in tutti i bacini carboniferi della Moravia.

VIENNA 1 (B) La riunione degli operai al Prater trascorse in perfetto ordine. Alle 6 pom. in tutte le osterie si cantò la canzone del lavoro. Verso le 7 cominciò l' esodo dal Prater senza disordini. Il numero degli operai fu molto minore dell' anno scorso. Alle 9 di sera il Prater era sgombro di operai. Fino alle 10 nessun disordine è avvenuto nei distretti di Vienna. Nè si hanno notizie di disordini dall'Ungheria, nè dalle provincie. Nella maggior parte delle fabriche si è lavorato.

VIENNA 1. (N) La manifestazione operaia è trascorsa in pieno ordine. Gli operai, in minor numero dell'anno scorso, recatisi al Prater nel pomeriggio, a piccoli gruppi, ne ritornarono alla sera a dense schiere e giunti in città si dispersero per i vari distretti. Nessun disordine. Alla gita inaugurale al Prater ho notato un'animazione più viva dell'anno scorso. L'imperatore però non v'intervenne. In parecchie fabriche ed officine si è lavorato.

PRAGA 2. (B) Il comizio operaio all'isola Sofia trascorse tranquillo, quantunque i discorsi dei capi operai avessero tutti un carattere eccitato. Fino alle 10 di sera le guardie di p. s. non ebbero alcun motivo di intervenire. In tutta la Boemia è regnato perfetto ordine.

MARBURGO 1. (N) Furono arrestati due capi operai. Presso le officine della Meridionale avvennero disordini; le guardie di polizia dispersero gli eccedenti.

OSTRAU 1. (N) Finora nessun disordine. Le truppe sono pronte per ogni eventualità. In parecchi pozzi minerarii si è lavorato.

In Italia.

ROMA 1 (B) Il re fece una lunga passeggiata in carrozza per i quartieri più popolati, acclamato dagli operai. Nella maggior parte delle città si è lavorato come al solito.

ROMA 1. (N) *Ore 4.* Incominciano a chiudersi i negozi.

ROMA 1. (N) *Ore 6.* In questo momento corre voce che sulla piazza dove si tiene il comizio siano avvenuti gravi disordini. Chiudonsi immediatamente tutti i negozi.

ROMA 1. (N) *Ore 7.* Una folla enorme s'accalca in piazza Colonna e al caffè Aragno. Tutte le finestre sono piene di gente. Per istrada non vedesi una signora. Si dice che gli operai abbiano assalito le guardie e ne sia seguita una colluttazione con una pioggia di sassi. Amilcare Cipriani è gravemente ferito. Il deputato Barzilai, intervenuto, come v'è noto, quale membro della commissione ordinatrice, ha riportato un leggera ferita di sciabola al viso.

ROMA 1. (N) Stamattina eravi dell'apprensione; vari negozi rimasero chiusi, moltissimi semichiusi. La passeggiata del re in carrozza rianimò la cittadinanza. Il panico si spiega con il recente scoppio della polveriera. La maggiore tranquillità fu notata in Transtevere dove tutti attendevano alle solite loro occupazioni.

Verso mezzogiorno la città assume quasi l'aspetto abituale e notasi che i negozi ed i *bazar* vengono aperti. Nei quartieri alti percorrono le vie pattuglie di cavalleria, nei quartieri bassi la situazione è quasi normale. Il cordone di truppe in piazza Santa Croce di Gerusalemme comincia alla distanza di qualche chilometro; i soldati proteggono gli sbocchi conducenti in città. La truppa schierata sulla piazza non è molta. Attorno alla piazza s'assiepa una gran folla, nella quale noto molte donne. La gente si mostra esitante ad avvicinarsi alla piattaforma circondata da una trentina di bandiere delle associazioni. Ricciotti Garibaldi con la moglie se ne sta discosto in una vettura. Sulla piattaforma si vedono alcuni individui con una bomba. Udii dire: „Che ci fa quella gente?"

Durante il comizio parlano molti oratori in modo violento. Anche le arringhe delle operaie sono applauditissime.

Un oratore dice: „ Oggi dobbiamo versare il nostro sangue affinchè fecondi l'éra novella."

Mentre le bandiere nazionali e la presenza di deputati sulla piattaforma fanno credere ai tratti di una grande dimostrazione patriotica, gli estranei comprendono perfettamente di trovarsi dinanzi all'ignoto. Ad un dato punto tra la folla si spinge e si avanza un fotografo con la sua macchina per fotografare la piattaforma. Questo semplice incidente fa nascere un panico incomprensibile. Torna però subito la calma.

Si avanza sulla piattaforma Amilcare Cipriani, vestito d' un abito lungo, nero, abbottonato. Il publico lo accoglie con una ovazione grandissima; la gente agita i cappelli ed alza le mani. Quella dimostrazione mi ha impressionato. Cipriani parla a voce bassa, così che i lontani non ne afferrano le parole; non è un oratore popolare. Raccomanda la calma, dicendo: „Noi non abbiamo armi, non siamo preparati." Quando finisce, alcune bandiere lo salutano.

Fra la folla noto poche guardie e alcuni carabinieri. Dopo Cipriani parlano due donne e quindi l' anarchico Valerio Landi che è violentissimo; dice: „Abbiamo aspettato tanto. Volete fare qualche cosa? (Voci: *Sì, sì!*) - Volete proprio provare? (*Sì, sì! Proviamo!*) - Ebbene, proviamo; seguitemi!" E così dicendo, il Landi salta dalla piattaforma. Gli agenti di p. s. lo fermano e lo arrestano. Un altro, saltato giù dalla piattaforma, è pure immediatamente arrestato. Un gruppo di anarchici però si dirige verso la città.

Le guardie sbarrano il passo. Nasce un grande parapiglia. Cipriani salta pure dalla piattaforma e si sforza a raccomandare la calma. Essendo la piattaforma molto alta, tutti lo vedono fare il salto e lo riconoscono. Allora si manifesta come una scintilla elettrica: chi fugge, chi protesta; i portabandiera abbassano le bandiere, ne svitano le aste e le nascondono sotto la piattaforma. Si odono voci: „Fermi! Calmi!" Si sventolano i fazzoletti. Tutto inutile.

Cipriani afferra il tavolo dei giornalisti e lo spinge contro la piattaforma; vi sale sopra e tenta di parlare. Dice: „Lasciatemi dire..." In quella si ode un colpo di rivoltella. S' ignora e forse non si saprà mai chi l' abbia sparato. Positivo è che non è partito dalla piattaforma. Quel colpo è il segnale dei disordini; molti s' impauriscono e nasce un fuggi fuggi. Si ode uno squillo, uno solo; la cavalleria s' avanza al passo verso la piattaforma, seguita da bersaglieri. Così si restringe il cerchio e molti applaudono alle truppe come a soccorritori, altri invece gridano: „Vigliacchi! Siamo senza armi! Ammazzateci!" Frattanto è un accorrer di donne dalla piazza in cerca dei loro congiunti, mentre si odono delle revolverate ed anche qualche schioppettata.

Gli operai appartenenti alle Associazioni, si allontanano con le bandiere spiegate e la piazza rimane in potere degli anarchici.

Lungo il percorso, verso piazza Vittorio Emanuele, incalzati dai soldati, gettano sassi e insolentiscono gridando: *Vigliacchi, miserabili!* Gli anarchici, giunti ad una piccola altura lungo il viale, tentano costruire una barricata, gettandovi un carretto attraverso. Allora la cavalleria li caricò; Cipriani riportò una ferita alla tempia destra e varie contusioni nel corpo; fu accompagnato a casa sua. In piazza Santa Croce rimasero una cinquantina, che per difendersi dalla cavalleria appoggiaronsi ad un grande fabricato; di là insultavano i soldati. La cavalleria li circondò e li caricò, obligandoli ad entrare nell'androne del fabricato. Poco dopo, saliti sul tetto, gettarono lavagne, selci e persino sedie contro i soldati. Questi, mentre potevano impadronirsi del fabricato, portaronsi invece fuori di tiro dei loro proiettili.

Ogni tanto udivansi delle rivolverate e delle fucilate. La cavalleria eseguì sei o sette cariche lungo il viale Manzoni, fermandosi ad una piccola altura, certo per evitare il massacro degli anarchici. Questi rimasero trincerati circa un' ora, finalmente la carica proseguì fin quasi in Piazza Vittorio Emanuele e furono dispersi. Nella colluttazione per lo scioglimento una guardia di questura fu uccisa da una pugnalata; due carabinieri e cinque borghesi furono feriti. Il deputato Barzilai fu ferito leggermente.

Tutto intorno, le finestre, i fabricati, i tetti erano pieni zeppi di gente, specie di donne. Man mano che venivano dispersi, gli anarchici riannodavansi, prendendo posizioni adatte per difendersi e gettar sassi. Le notizie giunsero in città esageratissime e i negozi si chiusero quasi tutti. Le famiglie chiudevano porte e finestre, interrogavansi molti; affermavano che i morti erano a centinaia, che i quartieri alti erano in potere degli anarchici. Stasera è ritornata la calma in città. Gli arrestati sono oltre cento; la maggior parte furono trovati in possesso di armi e di denaro. L' autorità giudiziaria procede. I feriti sono nove militari e cinque borghesi. Barsilai fu ferito leggermente al capo. Dovunque c'era una folla animatissima; i caffè erano pieni. Due supplementi di giornaluccoli vanno a ruba.

E' indubitato che nelle case prospettanti la piazza del comizio s'era preparata un' enorme quantità di sassi che dall' alto furono scagliati contro le truppe. E' impossibile dare la cifra precisa dei morti e feriti. Dicesi che si siano praticati 300 arresti.

ROMA 1. (N) Dovunque regna la calma. Quasi in tutte le città si fecero manifestazioni private o publiche. Soltanto a Torino, Napoli e Ferrara si fecero gli squilli per isciogliere le riunioni, in causa di discorsi sovversivi. Furono fatti anche alcuni arresti, non vi fu alcun disordine.

ROMA 1. (N) Vi debbo ulteriori particolari sul ferimento del deputato Barzilai. Membro della commissione ordinatrice era intervenuto al comizio, invitatovi dagli stessi operai. Quando il Landi eccitò la folla alla rivoluzione e furon dati gli squilli, l'ispettore di publica sicurezza Marchiori invitò l'on. Barzilai a cooperare a ristabilire l'ordine, poi lo presentò ad un ufficiale. Questi però rispose:

„I deputati vadano a Montecitorio; non ne abbiamo bisogno qui." Allora il Barzilai si ritirò. Ma giunto al vicolo vicino fu investito dai soldati di cavalleria e quantunque gridasse: „Sono il deputato Barzilai!" ricevette tre colpi di sciabola; il primo e il secondo gli tagliarono il cappello di feltro, il terzo gli produsse una ferita di sei centimetri alla regione parietale destra, non intaccante l'osso. Si assicura che la cavalleria, correndo, gridasse: „Inginocchiatevi vigliacchi!", ma non è accertato.

Or ora, a mezzanotte, sono andato a trovare l'on. Barzilai, presso il quale ho trovato il medico curante dott. Morini. Questi mi assicurò che la ferita sarà guarita in dodici giorni. Si sono recati a visitare il ferito moltissimi deputati, i due vicepresidenti della Camera e il sottosegretario di Stato agli interni. Barzilai non ha febre. Generalmente il suo caso ha destato una viva impressione di simpatia per lui. Al momento del colpo, il deputato di Roma fu curato da un medico ufficiale ed accolto in una casa vicina.

ROMA 1 (N) Stasera alla Camera, in fine di seduta, il ministro dell' interno, Nicotera, interrogato, espose i fatti avvenuti al Comizio, dichiarando che le guardie, i carabinieri e le truppe furono pazienti e longanimi ed usarono le armi solo quando si videro fatti bersaglio alle sassate. I deputati Maffi e Ferrari contestarono queste dichiarazioni ed assicurarono che si fece uno solo squillo. Nicotera insistette e soggiunse che domani darà altri particolari. Presentaronsi interpellanze in argomento.

Nicotera, nell'esporre i fatti, disse che il primo colpo di rivoltella partì dalla casa di Cipriani.

FIRENZE 1. (N) Il comizio operaio in piazza Savonarola fu aperto a mezzogiorno; vi assistevano circa 600 persone. Avendo un oratore invitato la folla ad attaccare gli abbienti, questa tentò di penetrare in città, ma ne fu impedita dalla truppa e dalla forza publica. Nacquero vive colluttazioni; vi furono dei vetri rotti in via Cavour. Vennero praticati vari arresti. Le pattuglie percorrono le vie.

MILANO 1. (N) Al tocco cominciò la conferenza dell'avvocato Turati al Teatro della Canobbiana sulla riduzione della giornata di lavoro. Vi assistevano circa tremila persone. Dopo Turati parlarono altri oratori. La conferenza è terminata alle 4.45 in completa calma.

VIENNA 1. (N) Reputo non inutile trasmettervi le notizie qui pervenute dall'Italia sulla manifestazione operaia. Da Roma: Al comizio tenutosi in piazza S. Croce di Gerusalemme un oratore anarchico invitò a procedere a fatti. La folla voleva riversarsi in città. In seguito all'intimazione di discioglimento avvenne una colluttazione. Una guardia di questura fu uccisa con una pugnalata; due carabinieri e 5 borghesi furono feriti. - Da Napoli: Un comizio anarchico fu disciolto e si operarono parecchi arresti. - Da Ravenna: Operaronsi tre arresti per grida sovversive. - Da Firenze: Si è tenuto un comizio con lo intervento di 600 operai. Un oratore invitò i presenti ad aggredire i proprietari di fondi. La folla si disponeva a marciare sopra la città. Ne seguì una colluttazione con gli organi di p. s. e furono praticati parecchi arresti.

In Francia.

PARIGI 1 (B) Stamane si udì una detonazione in una casa privata di Rue Berry. Una cartuccia di dinamite infranse alcune vetrate; del resto al fatto non si diede alcuna importanza. Nel palazzo chiuso delle Tuileries sono consegnate le truppe. I delegati Broussisti e gruppi di operai, condotti dal deputato Lavy, si presentarono davanti a palazzo Borbone. Ad una loro deputazione di 10 membri fu permesso di presentare una petizione alla questura della Camera. Floquet ricevette poscia la deputazione. Parlò il Lavy designando quale compito della Camera di accondiscendere alle pretese del popolo. Floquet promise di trasmettere la petizione alle Commissioni ed assicurò i delegati che le Commissioni provederanno. Anche una deputazione di quattro membri inviata dagli operai ferroviari rimise una petizione a Floquet.

PARIGI 1. (N) Condotta dal deputato Thivrier comparve a palazzo Borbone una deputazione di 5 membri. Ad essa seguirono due altri gruppi di 5 membri, fra i quali il deputato inglese Cunigham, e chiesero che venissero ricevuti tutti i 50 delegati associati alle loro deputazioni. Il Cunigham aveva percorso la via alla testa di 40 socialisti. Gli fu però vietato di raccogliere il gruppo disciolto dalle guardie, pena l'arresto.

PARIGI 1. (N) Una banda d' operai si agglomerò in atto minaccioso dinanzi al commissariato di polizia della *rue Levallois*, ma fu ricacciata fino a Clichy. Quindici individui nascosti tirarono colpi di rivoltella e ferirono due gendarmi e due guardie di polizia. Da questa mane furono praticati sinora 100 arresti, ma 50 arrestati sono stati già rilasciati. In un comizio di possibilisti presenziato da 60 persone, l' oratore Allemane constatò l' apatia e la cattiva organizzazione degli operai di Parigi. In un secondo comizio di partigiani dell'Allemane furono pronunciati discorsi violenti, nei quali s' invitarono gli operai ad usare la forza. Verso le sei la grande folla di curiosi in piazza della Concordia cominciò a diradarsi. In una riunione a Belleville furono pronunciati discorsi violenti. A Lione furono operati molti arresti per grida sovversive e per opposizione alle guardie. Una processione di 1500 manifestanti con le loro donne e i loro figli fu fermata dalla cavalleria. Si intesero grida di *Abbasso l'esercito!* e furono scagliati sassi contro le guardie di polizia.

MARSIGLIA 1. (B) Sono avvenuti incidenti clamorosi; si operarono parecchi arresti; fra gli arrestati trovasi il deputato Boyer. Dopo ripetute intimazioni i dimostranti furono dispersi dalla cavalleria. Nel bacino carbonifero di Lens e Lievin fu sospeso il lavoro. Gli abitanti inalberarono la tricolore. A Bordeaux una deputazione operaia accompagnata dal deputato Jourde non fu ammessa nè all'ufficio del podestà nè alla Prefettura. Operaronsi parecchi arresti. A Fourmis in un comizio di 4000 persone furono scherniti i gendarmi. Questi sguainarono le sciabole, ma furono fatti bersaglio a getto di pietre. Un tenente e un gendarme furono feriti. Le truppe, accolte con grida di *viva l'esercito!* ristabilirono un po' l'ordine.

AMIENS 1. (N) Stanotte fu distrutta da un incendio una tintoria di lanerie. Dicesi che il fuoco sia stato appiccato dolosamente.

Nel Belgio.

BRUSSELLES 1. (N) Nei principali stabilimenti della città e dei sobborghi non si è lavorato. A Liegi 1200 operai socialisti arrivarono da Lessing con musica e una bandiera rossa. Negli stabilimenti di fuori in parte si è lavorato, in parte no. Nella maggior parte degli stabilimenti delle miniere di Cockerike il personale operaio si presentò tutto al lavoro.

In Germania.

BERLINO 1. (N) Tutta la giornata è passata tranquilla. Si è lavorato dappertutto. Un comizio operaio convocato dagli avversari con un deliberato di una frazione e con incarico intervento deliberò di tener alto il primo di maggio quale festa operaia. Da tutte le parti della Germania giungono le più tranquillanti notizie.

Parlamento italiano. ROMA 1. (N) Malgrado le contrarie conclusioni della Giunta alle elezioni, la Camera convalida l'elezione di Papadopoli nel secondo collegio di Venezia, dopo prova e controprova. La Giunta alle elezioni è dimissionaria. Si prosegue quindi per breve ora la discussione sui progetti d'Africa.

Parlamento austriaco. VIENNA 1. (B) *Camera dei deputati*: Presentansi le modificazioni complementari alla legge militare. Approvasi il prolungamento del termine di denunzia del trattato commerciale con l'Italia. Il ministro del commercio dichiara che questo trattato dal punto di vista austriaco, non è l'ideale. Parecchi importantissimi interessi dell'esportazione non vi sono sodisfatti. Nei negoziati d'allora, per parecchi articoli nei gruppi delle materie prime, nelle industrie del ramo tessile e d'altri rami, l'Italia aveva fatto delle riserve in vista dei negoziati che si attendevano con la Francia. Un accordo tra l'Italia e la Francia finora non è intervenuto e parecchie industrie dell'esportazione austriaca ne riescono quindi mozzate. Il trattato austro italiano non verrebbe però pregiudicato da queste condizioni. Resta sempre aperta la possibilità di denunciarlo. Dato l'accordo amichevole, non è esclusa la possibilità che si riesca ancor prima della fine del 1891 ad un accordo sulla rinnovazione del trattato commerciale austro-italiano, così che si potrebbe fare affatto astrazione dalla denuncia.

Esplosione a bordo. ATENE 1. (N) A bordo della corazzata *Admiral Baudin*, in rotta per Jaffa, è scoppiata una caldaia; due marinai furono uccisi ed altri 14 gravemente feriti.

Le Mostre. BERLINO 1 (N) La Mostra internazionale di Belle Arti è stata inaugurata alla presenza della coppia imperiale e dell'imperatrice Federico. L'imperatore levò un *evviva* alla patronessa imperatrice Federico.

Bismarck in ballottaggio. GEESTEMUENDE 1 (N) Sopra 88 distretti elettorali Bismarck ha ottenuto finora 9481 voti, lo Schmalfeld 5150.

Estrazioni. VIENNA 1. (N.) Biglietti Croce Rossa austriaca.

Serie 5360 N. 40 vince f. 25,000
„ 9057 „ 20 „ „ 1,000
— Lotti Credit.
Serie 2234 N. 98 vince f. 150,000
„ 1915 „ 68 „ „ 30,000
„ 812 „ 50 „ „ 15,000
— Lotti Croce Rossa Italiana.
Serie 8284 N. 28 vince L. 15,000
„ 2983 „ 11 „ „ 2,000
„ 7823 „ 17 „ „ 2,000
— Biglietti Keglevich.
N. 54142 vince f. 1500
„ 21491 „ „ 500
„ 89007 „ „ 500

RECENTISSIME.

Notizie dall'Eritrea. MASSAUA 30. La Commissione d' inchiesta ha interrogato Adam Aga. Nel pomeriggio, accompagnata dal governatore, si reca con treno speciale a Dogali, dove deporrà una corona commemorativa sul monumento dei nostri soldati caduti in quella fazione.

Gl' israeliti in Russia. PIETROBURGO 30. Ottocento famiglie ebree, ascendenti a più di 4000 anime, hanno ordine di lasciare immediatamente Kieff. In tutto il distretto gli ebrei espulsi saranno almeno 15,000. Coloro che hanno i mezzi emigrano, ma molti poveri artigiani con le famiglie sono senza mezzi. Da Mosca vengono espulsi giornalmente da 100 a 150 ebrei. In Odessa, grande centro di ebrei, questi hanno ancora il permesso di abitare, ma la paura di nuovi rigori fa sì che emigrano molti di loro. I nuovi editti saranno eseguiti con più rigore dopo la Pasqua degli ebrei.

Uno scoscendimento di terreno. SAVIGNANO 30. Nel vicino Comune di Roncofreddo, parocchia di Santa Paola, ieri notte si staccò in pochi minuti una immensa massa di montagna, producendo una lunga alta voragine, inghiottendo tre case coloniche e spostandone due, distruggendo un lungo tratto di strada provinciale. Non si lamenta alcuna vittima, giacchè gli abitanti, prevenuti dalle scosse del terremoto, riuscirono a fuggire. Le popolazioni dei dintorni sono impressionate. Si chiedono solleciti provvedimenti onde evitare nuovi pericoli e danni.

E' la volta dei granduchi. PIETROBURGO 30. Lo stato di salute del granduca Costantino, zio dello czar, che era da molto tempo stazionario, è ritornato allarmante.

L'Europa in Africa. LONDRA 30. Il capitano Stavis lascierà l'Inghilterra l'11 maggio prossimo per Zanzibar, donde partirà al comando della spedizione belga a Katanga. La spedizione includerà cinque altri europei e 300 indigeni.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. Ultimo quarto. Levati sole ore 4.52, tram. ore 7.02. — Oggi S. Atanasio. Domani Inv. di S. C. — Term. C. 7 a. 16.5, 2 pom. 16.3 — Alt. bar. 762.8. Alta marea 4.24 a. 6.18 pom. Bassa marea 0.24 ant. 11.33 ant.

Il primo di maggio La tradizionale giornata del primo di maggio - tradizionale per le gite matutine, per le scampagnate, per le escursioni - è stata favorita ieri da un tempo splendido, quale meglio non si sarebbe potuto desiderare. Giornata, finalmente, dall'impronta primaverile per eccellenza, recante nell' aria olezzi di fiori, non com'era, del resto, da prevedersi, echi di rumor battagliero.

Una grande moltitudine ha approfittato del tempo, caro tanto più quanto fu lungamente desiderato, si è recata, di buon mattino, a frotte, in vetta al Cacciatore, al Boschetto, dove c'era un concerto musicale, ed al Giardino publico, - questi i tre punti di concorso principali, - senza contare le passeggiate più lunghe e più coraggiose degli aspiranti e delle aspiranti all'alpinismo. Le signore recavano, di ritorno dalla passeggiata mattiniera, enormi mazzi di lilla. Gli omnibus, i carrozzoni e le vetture tornavano ben provvisti di passeggeri. Nel pomeriggio si rinnovarono le passeggiate, scampagnate ed escursioni, giacchè il sole e la temperatura mitissima rimasero padroni del campo.

***

La città rimase durante tutta la giornata perfettamente tranquilla.

Nella grandissima parte degli stabilimenti industriali gli operai si presentarono al lavoro, come di consueto. Così pure lavorarono tutti gli addetti alle tipografie. Già nel *Piccolo della sera* di ieri abbiamo dato una esauriente enumerazione riguardante i singoli stabilimenti; fra questi, come si è detto, ci furono soltanto gli stabilimenti Holt, in via della Ferriera, Osvaldella in via Media, Greenham in Cologna, Stabilimento Tecnico e Cantiere di San Rocco, nei quali gli operai si astennero dal lavoro.

All' Arsenale del Lloyd, secondo una notificazione ufficiale a cui abbiamo dato luogo nel *Piccolo della sera*, si sarebbero presentati 350 operai. - Secondo un' altra versione, però, questa cifra comprenderebbe anche gl' impiegati d' ufficio, e il numero degli operai recatisi al lavoro sarebbe di soli 225, fra i quali ce ne sarebbero soltanto 15 appartenenti alle officine.

A quanto si assicura, la Direzione dello stabilimento sarebbe intenzionata di non attenersi rigorosamente alla disposizione presa di non accogliere al lavoro fino a lunedì venturo gli operai che vi disertarono ieri, ma fino da oggi il lavoro verrebbe ripreso regolarmente.

I negozi e i publici esercizi rimasero aperti tutti indistintamente fino all' ora solita. Non avvenne il minimo incidente e non fu fatto nessun arresto per disordini.

L' autorità, per la eventualità, comechè lontana, di qualche possibile disordine, aveva consegnato iermattina le truppe militari in caserma. Nel pomeriggio però, visto lo stato di assoluta tranquillità e il nessun manifestarsi di disordine qualsiasi, la consegna venne levata.

Corse velocipedistiche internazionali. Ecco il programma delle corse velocipedistiche internazionali organizzate dal *Veloce Club Triestino*, che avranno luogo a Trieste nei giorni 24 e 28 corr. alle 4 1/2 pom. sulla Pista sociale, (Sviluppo metri 400, larghezza metri 5).

Primo giorno domenica 24 maggio. 1. *Sfilata di tutti i velocipedisti.* Diploma alla Società rappresentata da maggior numero di soci alla sfilata (costume obligatorio) escluse quelle di Trieste.

2. *Corsa Inaugurazione* (Bicicli e bicicletti, metri 2000 giri 5) riservata a coloro che non riportarono premi in altre corse su pista. Tre premi Medaglie d'argento di I, II e III grado.

3. *Corsa Iuniori* (Bicicli e Bicicletti m. 2400 giri 6) libera a tutti quei velocipedisti che non abbiano riportato in altre corse su pista un primo premio. I premio medaglia d'oro del valore di franchi 20, II premio Medaglia d' argento di I grado, III premio Medaglia d'argento di II grado.

4. *Corsa di Traguardo* (bicicletti, metri 3600 giri 9) libera a tutti. Tre premi, medaglie d'oro del valore di franchi 60, 30 e 20.

5. *Gara del Campionato del Litorale.* (Bicicli, metri 4000 giri 10) libera a tutti. I Premio Medaglia d' oro del valore di franchi 100 e diploma, II Premio Medaglia d'oro del valore di franchi 20, III Premio Medaglia d'argento di I grado.

6. *Corsa di velocità per Bicicletti* (metri 1609 giri 4 per 9 metri libera a tutti. I Premio Medaglia d' oro del valore di franchi 50, II Premio Medaglia d' oro del valore di franchi 20, III Premio Medaglia d' argento di I grado.

7. *Gara per il premio delle signore Triestine* Prima prova (Bicicli e Bicicletti) da difendersi il secondo giorno, metri 4000 giri 10, libera a tutti. Premio unico: Medaglia d'oro del valore di franchi 1000.

Secondo giorno giovedì 28 maggio: 1. *Gara per il premio delle signore Triestine* — II prova.

2. *Corsa Tandem* (bicicletti, metri 2000 giri 5) libera a tutti. Tre premi, Medaglie d'argento di I, II e III grado.

3. *Corsa di velocità per bicicli,* metri 1609 giri 4 per 9 metri libera a tutti. I Premio Medaglia d'oro del valore di franchi 50, II premio Medaglia d'oro del valore di franchi 20, III premio Medaglia di argento di I grado.

4. *Corsa Tricicli* (metri 2000 giri 5) libera a tutti. I Premio Medaglia d'oro del valore di franchi 30, II Premio Medaglia d'oro del valore di franchi 20, III premio Medaglia d' argento di I grado.

5. *Corsa di Traguardo* (bicicli metri 3600 giri 9) libera a tutti. Tre premi Medaglie d'oro del valore di franchi 60, 30 e 20.

6. *Gara pel Campionato del Litorale* (bicicletti metri 4000 giri 10) libera a tutti. I Premio Medaglia d' oro del valore di franchi 100 e diploma, II premio Medaglia d'oro del valore di franchi 20, III premio Medaglia d' argento di I grado.

IL BACIO D'UN MORTO.

Romanzo di G. Maldague. (105)

Proprietà letteraria. — Riproduzione riservata.

Tirato il cancello dietro a sè, cercò per discendere la costa il punto più frastagliato della roccia, per non essere scorto dalla pianura.

Arrivò abbasso senza ostacoli, senza vedere alcun pescatore.

E mosse i passi verso Quiberon.

Quel cammino egli avrebbe potuto percorrerlo a occhi chiusi e senza guida.

Quante volte non l'aveva fatto - venti anni prima - quando andava ad aspettare a piedi della roccia, la giovane e bella marchesa di Bernoy, relegata nel vecchio castello, fra cielo e mare, da un vecchio marito settuagenario e podagroso.

Il marito che dieci anni più tardi, essi avevano aiutato a morire.

Il fattorino passava tutte le mattine al castello di Pacy verso le dieci.

E ogni mattina portava, con una voluminosa corrispondenza, un numero rispettabile di giornali.

Il signor di Marcilley ne riceveva per conto suo quattro o cinque: i principali fogli parigini politici e mondani.

La contessa abitualmente ne stracciava le fascie per prima.

Il conte li leggicchiava dopo la colazione, al momento della siesta.

E, nel corso del pomeriggio o della sera, la signorina Raminoff li leggeva a sua volta.

Di tanto in tanto, Olga trovava al suo indirizzo un giornale russo mandatole da qualche amico.

Era per lei una gioia ricevere questo foglio che le apportava notizie della patria.

Ella lo spiegava ogni volta collo stesso interesse.

Quella mattina la giovinetta ricevette ella stessa dal fattorino le lettere e i giornali.

Vi era un giornale al suo indirizzo, uno degli organi di Pietroburgo sospetti di affigliazione al nihilismo.

Quando le fu possibile, la signorina Raminoff andò a chiudersi in camera sua per dare uno sguardo al giornale.

Ma, appena l' ebbe spiegato, il giornale le cadde di mano.

Un nome era caduto sotto lo sguardo di lei: quello ch' essa aveva invano cercato nei giornali da tre mesi; un nome che essa ripeteva tutti i giorni con la stessa angoscia:

SKOSPINE.

Una nube passò davanti ai suoi occhi. Ella restò un minuto senza fare un movimento.

Che cosa aveva ella da apprendere?

Forse una condanna di morte contro colui che essa amava come un fratello?

O era al contrario una notizia favorevole: la vita, la libertà?

No.

Pietro era arrestato, imprigionato, giudicato forse diggià e condannato.

E tutte le sofferenze che può portare un rimorso fecero sanguinare il cuore di Olga.

Le sue mani non osavano più toccare il giornale, le sue pupille rifiutavano di fissarvisi sopra. Suvvia, uno sforzo ancora!

La verità non è forse meno terribile della incertezza che vi divora, che vi fa soffrire i più orribili supplizi, che vi uccide a poco a poco?

Ella lesse.

Ebbe un sussulto, ma di allegria e di felicità questa volta.

Il suo viso divenne raggiante.

Fece alcuni passi per la stanza, levando le braccia in alto, con un gesto frenetico. E dalle sue labbra uscivano queste parole, ripetute a più riprese:

— Oh! Pietro, come sono felice!... Povero amico mio!

Ad un tratto Olga si calmò, raccolse il giornale caduto a terra e lesse di nuovo, pronunciando le parole lentamente, come se avesse voluto rassicurarsi, con il suono della sua voce, sul significato di quelle frasi.

Poi, quando ella fu certa della verità della notizia, ripiegò il giornale, lo chiuse a chiave in un cassetto e si recò presso la signora di Marcilley.

La contessa era uscita.

La cameriera le disse che doveva esser partita per il villaggio.

Senza dubio Alida era andata a visitare qualche malato. Olga temè che non l' avrebbe veduta ritornare se non all' ora della colazione.

Penetrò nel salotto di lavoro, dove l'attendevano le sue allieve.

Severina e Gilberta durante la lezione, che durava un' ora, ripeterono più volte questa frase:

— Avete l' aria di esser molto contenta stamani, non è vero, signorina?

— Lo sono infatti - rispose Olga - i vostri compiti sono fatti bene, le vostre lezioni imparate a meraviglia; sapete bene che tutte le volte che ciò avviene io ne ho immenso piacere.

— Certamente. Però non siete mai stata allegra come oggi...

— Presto... presto, mie care. Non perdiamo tempo, lavoriamo.

Fu solamente nella sala da pranzo che la signorina Raminoff potè vedere la signora di Marcilley.

Quest' ultima notò subito la trasformazione operatasi in Olga.

Non era più la stessa donna.

Qual soffio di felicità era dunque passato ad un tratto su quella creatura?

Sebbene nulla vi fosse di cambiato nello abbigliamento e nella pettinatura, tuttavia si sarebbe detto che ella aveva particolarmente curate l'una e l'altra cosa.

Se i convitati, pei quali questo cambiamento non passò inosservato, ne cercarono la causa, la signora di Marcilley invece la indovinò subito.

(Continua)

1. Terza Prova. Gara per il premio delle Signore Triestine, se si renderà necessaria.

— Il Comune contribuì a queste corse con f. 100.

Esposizione d'arte industriale. L'esposizione resta aperta ancora domani.

Nei giorni 10 ed 11 maggio i lavori di concorso prodotti da triestini saranno separatamente esposti nella sala terrena migliore dell'edificio di Borsa dalle ore 11 alle 5. Ingresso libero.

La premiazione dei concorrenti avrà luogo alla domenica alle ore 10 ant.

A proposito del gruppo del Visentini dobbiamo rilevare che è fatto in rame battuto a mano e destinato per la tomba del pittore russo Baikoff.

Lotteria „Ospizio Marino“. Ecco la XVII lista di sottoscrizione della lotteria a favore del suddetto Ospizio: sig. Ernesto Schiff di Londra f. 250, sig. Giovanni Weber f. 50, sigg. fratelli Zmalevich f. 50, sig. cav. Carlo Zanetti f. 50. Totale f. 400; liste precedenti 27.600. Assieme f. 28,000.

Più dal sig. Ernesto Stern franchi in oro 200, signora Louise contessa Cahen di Anvers nata Morpurgo fr. in oro 100, sig. bar. Jules de Morpurgo fr. in oro 100, sig.a Eugenia Salem fr. in oro 100. Assieme franchi in oro 500.

Elargizioni varie. Alla Società degli amici dell'infanzia pervennero: dal corpo insegnante della Scuola superiore di commercio fondazione Revoltella f. 25 a favore delle Colonie feriali, e questi per onorare la memoria del sig. Angelo Piccoli, padre del collega prof. dott. Giorgio Piccoli; dai signori Noerdlinger e fratelli f. 10 e dal sig. Carlo Goldschmiedt f. 10 a favore del fondo sociale, e questi per onorare la memoria del defunto signor Edoardo Rupnik, in sostituzione di una corona.

Per la famiglia del muratore Laurencich ci pervennero da G. P. f. 1, da N. N. soldi 10.

Scambio di titoli della Rendita italiana 5%. Questa Filiale dello Stabilimento di Credito oltre al procurare, com'è noto, verso piccolissima spesa, lo scambio dei vecchi titoli della Rendita ital. 5 0/0 verso i nuovi muniti di tagliandi, potrà consegnare a suo tempo anche subito i nuovi titoli, verso ritiro dei vecchi, a tutti coloro che avessero fretta d'averli, senza attendere che lo scambio materiale abbia luogo in Italia.

Cassa di risparmio triestina. La Cassa di Risparmio triestina ci ha inviato il resoconto della sua gestione per l'anno 1890 presentato nella radunanza del consiglio superiore tenutasi il 24 di marzo 1891. Dalla riferta che abbiamo sott'occhio risulta che il conto utili e danni si bilancia con un utile netto complessivo di f. 117,966.01; detratto da questo l'utile conseguito sulle carte publiche che ascende a f. 15454.04 rimane un sopravanzo di f. 102,511.97 che è di utile reale dell'esercizio, e confrontato a quello del 1889 differisce di f. 9,381.81 in più.

Gli appunti scontati nel 1890 raggiungono l'importo di f. 148,477.65. I depositi fatti nel 1891 ascendono a f. 2,822,000 e segnano un aumento di f. 141,200 in confronto dell'anno precedente.

I libretti emessi nel 1890 ascendono a 3335 ed in questa cifra si nota un aumento in confronto all'annata precedente.

Il venerdì santo dei greci. Ieri, ricorrendo il venerdì santo dei greci, nelle chiese di S. Nicolò alla riva e di S. Spiridione gran folla di gente accorse a visitare il Santo Sepolcro. Notiamo che il servizio che prestavano di solito i soldati in tale occasione, quest'anno era prestato dai vigili.

La nebbia. In mare ieri c'era molta nebbia; in causa della stessa il piroscafo *Quieto*, della Società Istria-Trieste, arrivò qui con tre ore di ritardo. Il *Villa*, che doveva arrivare da Lissa, iersera non era ancora giunto in porto.

Iersera poi la nebbia calò anche in città, non però molto densa.

Notizie sanitarie. Secondo una comunicazione ufficiale pervenuta al Governo marittimo da Malta, i casi di vaiuolo già segnalati da quella città sono rimasti localizzati, per cui il morbo non ebbe diffusione.

Invece si è colà manifestata una epidemia di influenza, ch'è bensì alquanto estesa, ma che ha carattere mite. I colpiti soffrono un paio di giorni febbre, la quale in singoli casi raggiunge un grado alquanto intenso, vi si aggiungono dolori reumatici, che durano qualche settimana e quindi avviene la guarigione.

La Società d'Ingegneri ed Architetti terrà un congresso generale ordinario stasera alle 7 e mezzo col seguente ordine di trattazione: Lettura del P. V. dell'antecedente Congresso. — 2. Comunicazioni. — 3. Riferta della commissione per modificazione dello statuto sociale. — 4. Presentazione del bilancio consuntivo e preventivo. — 5. Elezione della rappresentanza sociale. — 6. Elezione dei giudici arbitri.

Una Società tra sarti. S'è costituito un comitato, il quale indice un'adunanza per domani alle 3 pom. nei locali della birraria al *Leon d'oro*, via Stadion, allo scopo di addivenire alla costituzione di una Società tra sarti.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Per Capodistria partirà il piroscafo *Santorio* alle 3 pom. con la banda a bordo; ritornerà da Capodistria alle 7½ di sera.

Per Isola partirà il *Quieto* pure alle 3 pom. con a bordo il coro della Società corale triestina fra operai. Ritorno alle ore 7¼ pom.

Coro cittadino. Il *Miserere* che il coro cittadino doveva eseguire domenica scorsa sulla tomba del defunto socio onorario Giovanni Visintini e che dovette venir rimandato in causa del tempo sfavorevole, verrà eseguito domani alle 4 e mezzo pom.

L'alloggio di un bidello. La Delegazione municipale ha approvato la spesa di f. 300 per il restauro dell'alloggio del bidello della civica Biblioteca.

Restauri in via Tigor. Il Tribunale provinciale chiese al Comune il permesso di effettuare alcuni restauri al pianterreno della casa di detenzione di via Tigor, permesso che il Comune concedette.

Il processo per i furti in danno del chincagliere Richetti. Ai 31 dello scorso marzo incominciò il dibattimento in confronto di Adolfo Weiss fu Michele, d'anni 16, agente del negozio di chincaglie al *S. Nicolò* in via S. Antonio e Rodolfo Steindler fu Guglielmo, d'anni 23, venditore girovago, per i furti che — come abbiamo a suo tempo accennato — vennero commessi in danno del chincagliere Davide Richetti. In quel giorno il Weiss confessava di aver rubato in parecchie riprese vari oggetti dal negozio del suo padrone, per un valore di oltre 25 fiorini, e che consegnò di volta in volta allo Steindler perchè ne effettuasse la vendita. Il Weiss diceva ancora d'aver commesso quei furti per istigazione dello Steindler.

Questi, a sua volta, negava d'aver istigato il Weiss a rubare, negava di aver saputo che gli oggetti che il Weiss gli consegnava derivassero da furto. A provare poi che non fu lui ad istigare il Weiss a rubare, ma che questi rubava per conto proprio, chiedeva l'assunzione di alcuni testimoni dei quali dava o il nome o il nomignolo. In seguito a tale domanda, il dibattimento fu in quel giorno sospeso e venne ripreso ieri.

I due accusati mantennero anche ieri le loro asserzioni anteriori.

Dei quattro testimoni indicati dallo Steindler due, cioè certo *Specola* e certo Francesco Cucevar, non esistono; un terzo è irreperibile; il quarto, Luigi Boulè, di cui si legge la deposizione, dice che il Weiss non gli vendette mai nulla.

Vennero sentiti altri testi, tra cui il Richetti, che depose quanto già si sapeva dall'atto di accusa.

In esito alle risultanze del dibattimento i due accusati vennero dichiarati colpevoli e condannati: il Weiss a 4 mesi, lo Steindler a 6 mesi di carcere.

Un vecchio e tre ragazzi processati per furto. Il macellaio Giacomo Postogna di Muggia aveva da parecchi anni al proprio servizio in qualità di stalliere, certo Bernardo Ubaldini, di anni 56, di detto luogo, ammogliato e padre di una figlia decenne. L'Ubaldini era tenuto sempre per uomo onesto, anzi lo si calcolava un po' scemo, perciò si era lontani dal credere potesse commettere premeditatamente delle birbonate, invece delle birbonate ne commise, come si vedrà in seguito.

L'Ubaldini era aiutato nei suoi lavori dal ragazzo quattordicenne Silvio Udina, il quale era stato scacciato dalla casa paterna, perchè neghittoso. L'Udina in varie riprese, d'accordo con quel galantuomo del vecchio Ubaldini, e aiutato da certo G. Gendarca, d'anni 15, apprendista calderaio, rubò al Postogna quattordici carri di concime, che vendette quando ad un altro Ubaldini a nome Fioriano, quando a certo Antonio Roba. L'Ubaldini Bernardo incassava i denari che poi divideva coi piccoli furfantelli.

Oltre a ciò l'Udina, eccitato dall'Ubaldini, volle tentare un'altra impresa. Si mise d'accordo con un altro monello, certo Carlo Petron d'anni 16, penetrò nel negozio di commestibili sito nella casa stessa in cui eravi lo stallaggio del Postogna, forzando le porte, allo scopo di commettere un furto. Però egli e il suo compagno furono sorpresi ed arrestati.

Incamminatosi il processo contro i medesimi, venne a galla anche il furto del concime, perciò assieme ad essi furono ieri tratti a rispondere del reato di furto anche l'Ubaldini e il Gendarca. Tutti e quattro confessarono; soltanto il vecchio Ubaldini negò d'aver istigato l'Udina a rubare.

L'Udina fu condannato a 5 mesi, il Petron a 4 mesi di carcere; l'Ubaldini ad un mese, il Gendarca ad una settimana di arresto.

Politeama Rossetti. Questa sera, come abbiamo annunciato, va in scena la *Traviata*, protagonista la signorina Vera Domelli.

Gli altri esecutori dello spartito sono il baritono sig. Massimo Scaramella, ed il tenore sig. Salvi che canterà la parte di *Alfredo*, invece del Dorini caduto indisposto.

Il tenore Salvi è arrivato qui da Pietroburgo e Mosca, viaggiando quasi ininterrottamente, ed ha assunto la parte con una sola prova.

Dirige l'orchestra il maestro signor Gialdini.

La fiamma del fuochista dà segni di pazzia. Quella giovane a nome Anna Gentilli, abitante in via di Romagna N. 6, che ierilaltre era stata minacciata, come narrammo ieri, dal proprio amante Antonio G., fuochista, rimase tanto impressionata da quelle minacce, che manifestò segni non dubbi di alienazione mentale. I padroni della poveretta chiamarono il dott. Fischer, il quale consigliò di far trasportare subito la domestica all'ospedale. All'uopo venne chiamato il signor Elio Treves, il quale, recatosi sul luogo assieme al figlio ed ai propri infermieri, fece trasportare la giovane, mediante vettura, alle sale di osservazione del detto stabilimento.

Due alienati. I giornalieri Francesco Gustincich, d'anni 28, abitante al N. 253 di Rozzol, e Andrea Godina, d'anni 27, abitante al N. 360 di Servola, colti da improvvisa pazzia, vennero accolti ieri nelle sale d'osservazione dell'ospedale.

Accidente durante il lavoro. Ieri, alle 7 e mezzo ant., un facchino addetto ai Magazzini Generali, chiudendo uno dei vagoni, si strappò il polpastrello del medio della mano sinistra. Fu medicato alla stazione di soccorso della farmacia Ravasini.

Atterrata da un carro. In via della Pietà, ieri, verso il meriggio, certa Giuseppina Bais, d'anni 32, abitante in via del Solitario N. 8, fu investita ed atterrata da un carretto a due ruote condotto da un garzone macellaio. Ella ne riportò una ferita all'occipite ed una contusione alla mammella sinistra, e dovette perciò ricorrere alle cure dell'ospedale, ove il medico d'ispezione le prestò le debite cure.

Ammalato sulla via. Ieri, verso la mezza pom. in via della Sanità un ex capitano del Lloyd venne colto da repentino malore. Fu chiamato il signor Elio Treves che, fatto salire il sofferente in una vettura, lo accompagnò all'ospedale. Quivi giunto però il malato non volle scendere dal *fiacre*, sicchè il Treves dovette pregare uno dei medici dello Stabilimento di voler venire al di fuori, dinanzi al portone, per prestare, alla meglio, i necessari soccorsi all'infermo.

Fatto ciò, l'ex-capitano fu riaccompagnato alla propria abitazione.

La cronaca del bene. Un bravo uomo d'oste, a nome Pietro Arzan, trovò ierlaltro, sulla publica via, un portamonete contenente alcuni biglietti di pegno e si affrettò a depositarlo all'autorità di polizia.

Un ammalato che commette eccessi all'ospedale. Il tagliapietra Angelo Svara, d'anni 32, degente al civico nosocomio, commetteva gravi eccessi e minacciava un altro ammalato, come pure il medico d'ispezione. Fu mestieri chiedere l'intervento degli organi di publica sicurezza, i quali condussero l'eccedente agli arresti.

Minacce contro la moglie. Verso le 5 pom. di ieri il macellaio disoccupato Francesco G. d'anni 28, da Parenzo, abitante in androna di Coppa N. 3, venne arrestato perchè minacciava in modo pericoloso la propria consorte Francesca G. d'anni 22, giornaliera, da Trieste.

La caccia al portamonete. - Una bella ragazza e un monello. Ieri mattina in pescheria nuova una bella ragazza ventenne mentre, era intenta ad acquistare del pesce, venne derubata del portamonete contenente 19 fiorini. Una donna, avendo veduto eseguire l'operazione furtiva da un monello di 12 anni, ne rese avvertita subito la danneggiata indicandole il ladroncello. La ragazza lo pedinò e lo raggiunse difatti in via Carintia dove lo afferrò per il collo. Il monello gettò a terra il portamonete e poi scivolando dalle mani della ragazza si diede alla fuga.

La ragazza, ben contenta di avere ricuperato il denaro, non si curò d'altro.

Furti. Venne commesso ieri a danno dell'Impresa dei lavori portuali un furto di ordigni del valore complessivo di 48 fiorini. Quali sospetti autori del furto in parola vennero arrestati certi Giovanni M. d'anni 27, da Belluno, e Rodolfo M. di anni 18, da Trieste.

— Il facchino Luigi C. d'anni 51, da Padova, venne arrestato ierinotte per aver commesso un furto di alcune posate a danno di certo Antonio S. proprietario della cucina economica in via del Solitario N. 3.

Ragazzo caduto. Ieri a sera, in via Porporella, il ragazzo Massimiliano Caterinich, d'anni sette, cadde a terra e riportò una ferita alla mano destra; dovette perciò assoggettarsi alle debite cure nella farmacia Serravallo, poi fu accompagnato a casa sua, in via della Cattedrale N. 1.

Per la correzione domestica - e abbiamo ripetutamente espresso il desiderio che questa correzione domestica sia severa in simili casi - venne consegnato ieri a sera a' propri genitori il ragazzo di 11 anni M. A. perchè colto dalle guardie all'Aquedotto mentre gettava sassi contro i passanti.

Minutaglia. Vennero arrestati ieri: per contravvenzione alle prescrizioni vigenti le *farfalline* Teresa M. d'anni 26, e Giuseppina Z. d'anni 22, entrambe da Trieste; per avere turbata la quiete notturna con canti clamorosi, il barbitonsore Vittorio D. d'anni 24, da Udine; perchè privi di mezzi di sussistenza, i giornalieri Luigi C. di anni 36, da Trieste, e Giuseppe M. d'anni 33, da Adelberga; per vagabondaggio, Ferdinando V. d'anni 21, da Trieste, Francesco S. d'anni 21, villico, e Rodolfo M. d'anni 22, falegname, quest'ultimo da Sesana.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11½ m.)* Minestrone: Orzo e piselli soldi 5 Riso in brodo soldi 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pom.): Tagliatelle al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta soldi 10, Minestrone soldi 5, Insalata di fagiuoli o di radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1887.

Ogni giorno una. Il signor Puntualetti assume una nuova cameriera al proprio servizio:

— Ricordatevi - le dice - che in questa casa dovette osservare una puntualità addirittura militare. Bisogna alzarsi alle sei, mangiare alle due, andare a letto alle dieci.

— Se non c'è altro da fare - risponde la candidata - credo che sarà contento di me.

Teatri e spettacoli.

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8 - A) «La Traviata»

SALONE FENICE. Compagnia marionettistica diretta da Leone Reccardini. (Ore 8) «La regata veneziana» e il ballo «Madam Saqui e Monsieur Diavolet».

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 1. maggio. — Berlino più debole 161 3/4, Rubli 241.80, cambio 15 pf. peggio. Ital. 91.10. — Da Parigi apertura invariata, francese 94.75, Banche 801 1/4. Ital. 93. 5, poi 93.35, deboli su dimostrazioni anarchiche nei sobborghi, chiusa italiana 93.67, francese 94.67, Banche 598 1/4. Qui 91.20—91.40.

Napoleoni 9.27.— a 9.29.— Zecchini 5.47 a 5.49 Lire sterline 11.69 a 11.71. Londra 116.80 a 117.20 Francia 46.20 a 46.35 Italia 45.70 a 45.90 Banconote italiane 45.80 a 45.95 Banconote germaniche 57.15 a 57.25. Rend. austr. carta 92.75 a 92.90 Rendita ungh. in oro 4% 105.45 a 105.65 detta in carta 5% 101.30 a 101.50 Credit 301.— a 302.— Rendita ital. 92.4/16 a 92.5/16 Lotti turchi 35.75 a 36.75 Serbi 3% 88.50 a 89.—. Serbi nuovi 5.30 a 5.60, Croce rossa italiana 18.5 a 18.75

Francoforte 1. (Borsa serale) Credit 263.87, Staatsbahn 221.60, Lombarde 97.75 Calma.

CAFFÈ. *Amburgo 1.* Santos good average, per Maggio 86.75, Settembre 82.75, Dicembre 74.75, Sost.o.

Amburgo 1. Rio ord. loco 78—83, reale 84—86 buono 87—90.

Havre 1. (Chiusa.) Santos good average, per Aprile per 50 chilò a fr. 107.75, Agosto fr. 106.50.

Nuova York 1. (Apertura.) Rio per consegna. Prezzi invariati. Sost.o.

CEREALI. *Londra 1.* (diretto.) Mercato in generale più stazionario. Prezzi invariati.

Londra 1. — Importazione: Frumento 31750, Orzo 7590, Avena 45340, Quarters. — Tutti i cereali in parte più stazionari, però calmissimi. Frumento arrivi stazionari, pendenti più fermi. Dal continente ricerche. Frumento inglese fiacco, estero bianco d. mezzo a un sc. più buon mercato, rosso stazionario. Formentone debole. Avena russa un quarto di sc. in ribasso. (Pioggia)

COTONI. *Liverpool 1.* — Importazione 1497, Vendite 10000, Tendera in Dochtes 10600 Balle. — Mercato stazio. Merce americana a consegna da qualunque porto, L. M. C. — Orleans, Upland, Texas 4.75, Fair Dhollerah 3.25, Good Fair Dhollerah 3.50, Comra 4 11/16, M.G.Broach 4 1/16, Bengal 3 ?/16, Fair Fernambuco 5.50, Good Fair Egiziano 5 ?/16. — Maggio —.—, Maggio-Giugno 4 ?/64, Giugno-Luglio 4 ?/64, Luglio-Agosto 4 ?/64, Agosto —.—, Agosto-Settembre 4 ?/64, Settembre-Ottobre —.—, Ottobre-Novembre 4 ?/64, Novembre-Dicembre 4 ?/64, Dicembre-Gennaio 4 ?/64. — Ragguaglio settimanale: Importazione 100837, Esportazione 5361, Vendite 44140, Consumo 48310, Transito 55358, Deposito 1211000.

FARINA. *Parigi 1.* 12 Marche corr. 64.25 per Giugno 64.40 sostenuta Luglio-Agosto 64.60 4 ultimi mesi 64.80. (Annuvolato.)

OLIO. *Napoli 1.* Gall. cont. 87.85, maggio 87.85, Agosto 87.71, Ottobre 87.42, cons. future 84.60 - Gioia contanti 85.51, Maggio 85.51, Agosto 85.38, Ottobre 85.24 cons. future 80.26.

Parigi 1. Ravizzone, per mese corrente 76.—, per Giugno 76.50 fiacco, per Luglio-Agosto 77.—, per 4 ultimi mesi 79.25.

Londra 1. Ravizzone a sc. 30.—.

Malaga 1. (via Londra) Oliva a reali 42.50 per Arroba franco a bordo.

PETROLIO. *Brema 1.* Loco 6.40. Calmo.

SPIRITO. *Berlino 1.* Loco 51.40, per Maggio-Giugno 51.25, Giugno-Luglio 51.50

Parigi 1. Mese c. 41.75, per Giugno 41.75 fiacco, Luglio-Agosto 42.—, 4 ultimi mesi 40.25.

ZUCCHERO. *Parigi 1.* Greggio da 88° disp. 34.75-35.— fiacco. Bianco per mese c. 36.25, per Giugno 36.50 fiacco, Luglio-Agosto 36.75, 4 mesi da Ottobre 34.80. Raffinato 106 —

Londra 1. Java 4 sc. 15.50, fiacco, Zucchero di rape 13 1/2, fiacco.

Magdeburgo 1. Zucc. rendem. da 92° marchi 18.20, da 88° marchi 17.30.

Tipografia Werk
Editore e redatt. respon. A. Rossa

Avvisi pel *Piccolo* di domani domenica mattina vengono accettati sino alle ore 7 pomer. alla nostra Amministrazione.

Per sapere l'indirizzo di un avviso collettivo quando è indicato **al „Piccolo“**, bisogna indicare sempre il numero stampato tra parentesi nell'avviso.

Indirizzi vengono dati all'ufficio d'amministrazione via Nuova 21 pianoterra.

Ricercasi pompa aspirante premente usata. Indirizzo «Piccolo» (8?6)

Ricercasi praticante per una casa commerciale. Indirizzo al »Piccolo« (721)

Ricercasi signorina dai 25—40 anni, con cauzione fiorini due mila per affidare principale negozio. Trattative da convenirsi. Offerte col proprio indirizzo al giornale stesso «N. 100» (749)

Ricercasi ragazzo per negozio verso pagamento. Indirizzo «Piccolo» (770)

Ricercasi brava lavorante sarta da donna. Via Arcata 2 II. 776

Tenitore di libri d'approntare per alcune ore. Offerte «A. O.» al «Piccolo». (740)

Giovane con buone referenze, conosce italiano, tedesco, francese, tenitura doppia offresi. Modestissime condizioni. Offerte sub «Modest» al «Piccolo» 708

Governante o donna di compagnia cerca collocamento. Gentili offerte sub «Governante» al «Piccolo» 707

Persona con ottime referenze cerca case da amministrare. Se richiesto presterebbe qualunque garanzia. Indirizzo al Piccolo. (383)

Lezioni piano forte, tedesco, francese, inglese. Via Torre 2 I. 748

Ragazza da tutto, donna pronto lavoro. Torrente 24. 751

Signore tedesco cerca stanza ammobiliata con costo possibile, preferibile famiglia tedesca. Offerte «Piccolo» sub «Signore». (779)

Tre signori cercano tre stanze e costo presso famiglia distinta. Offerte sub «S.h W» posta restante. 746

D'affittare prontamente un quartiere in via Chiozza N. 61 ed altri pal 1 agosto. Insinuarsi N. 60 I piano 764

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, Androna del Pane N. 1, II. (768)

Affittasi stanza ammobiliata con costo presso distinta famiglia, posizione centrale. Indirizzo «Piccolo» 75?

Affittasi stanza bene ammobiliata, via Sep pa 11, I piano (770)

D'affittare presso signora sola, una, due camere ammobiliate. Indirizzo «Piccolo» (780)

Affittansi due belle stanze ammobiliate, vista sul mare. Via Poste 2, II. piano (614)

D'affittare prontamente quartieri in vicina campagna. Insinuarsi via Carintia 10. 638

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Via Canal Grande N. 4, II (68?)

Affittansi stanze ammobiliate, una ingresso libero. Via Artisti 6, piano terzo. (689)

Affittasi col 2? maggio un quartiere in Corso, II piano con pergolo. Indirizzo al «Piccolo» (711)

Affittasi stanza ammobiliata con o senza vitto Valdirivo N. 17, p. I, sinistra 735

Affittasi in Gretta quartiere tre stanze, due camerini, cucina, bellissimo giardino. Rivolgersi via Squero nuovo 3, I. p. (737)

Affittasi Via Navali 1, quartiere 5 stanze cucina, soffitta, cantina, campagna fiorini 420. 673

Affittasi camera ammobiliata con vitto. Indirizzo al «Piccolo» 709

Affittasi stanza vuota ingresso libero, I. piano, centro città. Indirizzo «Piccolo» 740

D'affittare prontamente una stanza ammobiliata in via Romagna. Indirizzo «Piccolo». (7?3)

In Gradisca affittasi per la stagione estiva bellissima villa composta di 9 locali, tutti riccamente ammobiliati, sala con bigliardo, sala con pianoforte, bagni a doccia con ogni sorta di spruzzatori, nonchè stalla per cavalli. Insinuarsi presso la ditta Antonio Maggia e C. Depositi mobili, Piazza della Legna N. 1, I. piano, oppure direttamente alla villa Gherschiak in Gradisca. (413)

Due case con giardino affittansi stagione oppure anno. Indirizzo «Piccolo» 781

Pei bagni d'Aquileja, affittasi casa da 2 piani con grande giardino da vendere od fittare prontamente. Rivolgersi da Domenico Rocco, via Boschetto N. ?, II piano (7?9)

Quartieri completi, 4 camere, cucina, 3 camere, camerino, cucina d'affittare per agosto. Indirizzo «Piccolo» 778

Sino a agosto, vicino Stazione, 2 stanze, camerino cucina. Indirizzo al «Piccolo» (787)

Da vendere divani, mobili, in buonissimo stato. Indirizzo «Piccolo» 78?

Da vendere negozio terraglie. Indirizzo «Piccolo» 410

Da vendere cavallo grigio, d'anni 7, 160 cm. di natura molto energica, per uso sella e tiro. Al 4 maggio verrà esposto nella stalla della Caserma grande 747

Magnifico divano e suo quasi nuovo vendesi. Indirizzo «Piccolo» 771

Pianino a tutto prezzo per ricreazione e di persone malate. Gentili offerte al Dr. L. Canestrini, Piazza della Legna 10 (771)

Causa partenza vendere mobili in buonissimo stato, molti quasi nuovi, poi oleografie. Indirizzo al «Piccolo» (772)

Bicyclo vendesi totalmente. Indirizzo «Piccolo» 751

Macchina cucire Singer Farneto 10, primo piano, vendesi stralcio (777)

Vittorio Luigi Fidora, I. e R. Ufficiale alle Sussistenze Militari in Trieste, in unione ai teneri figli *Norina* ed *Aldo*, alle *Famiglie Chiesa*, rispettivamente genitori e fratelli, nonchè agli altri parenti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti della perdita della loro indimenticabile

ERMINIA FIDORA nata CHIESA

D'ANNI 27,

avvenuta quest'oggi alle ore 3 ½ ant. dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi.

Il trasporto della salma dell'amata estinta seguirà direttamente al Camposanto per essere deposta nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 1 Maggio 1891.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega d'essere dispensati da visite di condoglianza.

Armonium quindici registri vendesi occasione, sotto prezzo. Farneto 10, piano primo 777

Trovata cagna caccia color canella, collarina con iniziali «F. L.» Indirizzo «Piccolo» 782

Smarrito percorrendo via Chiozza piccolo braccialetto argento. Mancia portandolo al »Piccolo« (783)

Smarri povera domestica venerdì 1 maggio pressi Piazza Caterina, via Artisti fiorini 8. Mancia portandoli «Piccolo» 744

Sofia, Rimanesse ignota, ma certamente non fu oblio, perciò, non regge il vostro proverbio «lontano dagli occhi, lontano dal cuore. 742

Oriente Rifiuta sempre, verrà il giorno che sarai rifiutata. Levante (774)

Ricercansi due camerieri birraria per fuori. Agenzia Merlo. Piazza Legna 7, primo piano. (766)

Quartieri, campagne, ville, affittansi. Agenzia Merlo, Piazza Legna 7. (765)

Galline prima qualità a fiorini uno al pezzo Macelleria Polacco, Riborgo (767)

Verderber e C.º via Nuova 14. Vedi «Piccolo della Sera». 778

Orologi oro e argento prezzi mitissimi vende Vito de Gioia via San Sebastiano 5. (527)

La Fortuna 3 soldi, contiene Grent, Croce Austriaca, Croce Italiana, tutti con restanti, Stato 1460, Friburgo, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Abbonamento soldi 60.

La Sartorela esce dopopranzo con caricature. 773

50.000 fiorini martedì acquistando Promesse Boden 1.35 presso Daniele Levi, Piazza Borsa 745

Tappezziere via Muda vecchia 3 (dietro Loggia Magistrato) assume qualsiasi ordinazione, accordando facilitazioni pagamento. 738

L'apertura del Giardino in piazza Barriera avrà luogo questa sera. Direzione personale Angelo Canova. (756)

Gentili signore, leggete «Vittime Materne»? (758)

Sovvenzioni sopra qualsiasi viglietto permesso in Austria-Ungheria. Verificazione tutte estrazioni passate 5 soldi per Viglietto presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Denti bianchi-sani si ottengono adoperando la pasta dentifricia preparata nella Farmacia Praxmarer «Ai due mori» Piazza Grande. Il vasetto soldi 25 755

Cura primaverile, la migliore, col Tee Millefiori, depurativo del sangue. Per 12 giorni di cura soldi 50. Farmacia Praxmarer, «Ai due Mori» Piazza Grande. (754)

Raucedine male di gola, completamente guariti dalle pastiglie di tamarindo al clorato di potassa. Farmacia Rovis. 739

Tintura stomatica Piccoli. Efficace medicina che regola le funzioni degli organi digestivi. Fiaschetta quindici soldi.

Società di Terrazzieri

assume qualunque lavoro in terrazzo, marmo e pietra greggia, come anche qualsiasi riparazione a prezzi vantaggiosi e con tutta puntualità.

PIETRO LEVICNIK

Via Madonnina 21, I. p.

Domenica 3 maggio

Apertura a Capodistria

della nuova OSTERIA

ALL'ABBONDANZA

via la Muda.

In tale occasione si produrrà il rinomato

CORO DI CAPODISTRIA.

Nel detto locale si smercierà **Refosco Vino e Birra** di primissima qualità.

Il proprietario

ALMERIGO FRAGIACOMO.

L'acqua minerale

naturale di Petanz

alcalina-carbonico-litica

è la più indicata

per dispepsie, catarri, stomacali ed intestinali, gotta, reumatismo, diabete.

D'inestimabile valore contro le epidemie e la

DIFTERITE,

per spesse sciacquature alla bocca (Dott. Johannsen medico primario Capo a Libau)

Approvata dal R. Ministero ungherese come acqua di cura.

Usata dal Prof. Dott. De Giovanni nella clinica medica della R.a Università di Padova.

Eccellente da beversi mescolata al vino.

Premiata con medaglia d'oro

a Trieste, Vienna, Budapest, Steinamanger, Fünfkirchen, Liegi.

SI VENDE DAPPERTUTTO.

Deposito generale per Trieste - Istria - Dalmazia e Levante presso

GIOV. GAJARDI

Via del Coroneo 3

dove si possono esaminare certificati medici e tabella di confronto colle altre acque.

GRANDE RIBASSO

dei

Percali francesi ed inglesi

Percali di soldi 36 a soldi 18 il metro
Percali di soldi 30 a soldi 24 il metro
Percali di soldi 26 a soldi 20 il metro
Percali di soldi 20 a soldi 15 il metro
Zephir fini per vestiti a soldi 28 il metro
Mussolina fina senza apparecchio, al metro soldi 20.

Grande Stralcio Barriera N. 15

TABELLA ROSSA

Fino al 1.º Luglio a. c.

Dr. Oscar de Fischer

Medico-chirurgo-operatore

Ambulatorio ortopedico, Massaggio e Ginnastica svedese

Ore di consultazione: giornalmente dalle 2—3½ escluse le domeniche e feste.

Piazza Legna N. 10, II. piano.

ROYAL WINDSOR

IL CELEBRE

RIGENERATORE DEI CAPELLI

AVETE I CAPELLI GRIGI? AVETE DEI PELLICOLI? SON DEBOLI I VOSTRI CAPELLI O CADONO ESSI?

SE SI

Adoperate il ROYAL WINDSOR che rende ai capelli grigi il colore e la bellezza naturale della gioventù. Arresta la caduta dei capelli e fa sparire le pellicoli. È il SOLO Rigeneratore dei capelli che sia premiato. — Risultati insperati. — Vendita ognor crescente. — Esigere sulle boccette la parole «ROYAL WINDSOR». — Si trova presso parrucchieri, profumieri, in boccette e mezze boccette.

MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, PARIGI.

Vendesi in TRIESTE presso: ABBONI ANNO e MODERIAN, 11 via Caserma; Farmacia PRENDINI, Piazza Grande; AGENZIA ZULIN, Corso. — In SPALATO: NICOLÒ SEVEGLIEVICH; PROTASIO MONTON. — In Gorizia: ANT. MALNIG. — In FIUME: Farmacia ANT. MIZZAN

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Via Nuova N. 5

Versamenti denaro

in libretto a risparmio per qualunque importo ed in conto corrente.

3% annuo d'interesse.

per depositi vincolati:

3¼% d'inter. antec. da 1 a 3 mesi
3½% » » » 3 a 6 »

Bancogiro 2¼%

Sovvenzioni

sopra cartelle di lotteria e rend. pub.

6½% d'int. per imp. da f. 5 a f. 100
6% » » » 100 » 500
5½% » » » 500 » 1000

Interesse da convenirsi per importi maggiori.

In rate

cede Cartelle di lotteria e Rendite verso provigione 3% e annuo interesse scalare del 6%.

LA FILIALE

della

BANCA UNION

TRIESTE

s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo

per Banconote 3¼% con preavv. di 5 giorni
3½% » » » 15 »
3¾% a quattro mesi fisso
3⅞% » otto » »

Il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore sulle lettere di versamento in circolazione a datare dal 17, rispettivamente dal 24 corr., a seconda del relativo preavviso.

Per Napoleoni 2% con preavv. di 20 giorni
2¼% » » » 40 »
2½% » » » 3 mesi
3 » » » 6 »

b) in BANCO GIRO abbuonando 2½% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso Chèques importi maggiori preavviso avanti la borsa.

c) CONTEGGIA per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

ASSUME pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, franco d'ogni spesa per essi. b) Si incarica dell'acquisto e della vendita di effetti pubblici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni cambiali e coupons verso modica provvigione.

d) Vende le obbligazioni comunali 4½% della Prima Associazione patriottica della Cassa di risparmio di Budapest,

le lettere di pegno 4% con lotteria e le obbligazioni comunali 4% con 10% di premio della Banca ipotecaria ungherese,

le priorità 4% in argento della I. R. priv. ferrovia Carlo Lodovico al corso del giorno.

La FILIALE DELLA BANCA UNION assume in custodia verso una tenuissima tassa titoli di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiabili.

Trieste, 13 ottobre 1890.